



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

UFFICIO I

Prot. Nr. 2478
Rif. Prot. Entrata Nr.
Allegati: 2
Risposta a Nota del:

Ministero dello Sviluppo Economico
Uffici diretta collaborazione del Ministro
Struttura: UDCM_GAB
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0004957 - 03/03/2015 - INGRESSO

Roma, 27 FEBBRAIO 2015

213
Diugli
u R 4/3

Al MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
Gabinetto del Ministro
Via Molise, 2
00187 ROMA

Alla Corte dei Conti
Via Baiamonti 25
00195 Roma

All' Ispettorato generale di Finanza
Via XX settembre 97
00187 ROMA

OGGETTO: Relazione dell'Ufficio centrale di Bilancio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. lgs. n. 123 del 2011

Si trasmettono, in allegato alla presente, l'unita relazione redatta dallo scrivente Ufficio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e le relative schede di rilevazione in formato excel.

Il Direttore Generale

dott.ssa Silvia Genovese

Silvia Genovese



Ufficio Centrale del Bilancio
presso il
Ministero dello Sviluppo Economico

Relazione annuale sull'esito del controllo
resa ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 30 giugno 2011 n.
123

Anno 2014

Ai fini di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 123 del 2011¹, questo Ufficio Centrale di bilancio riferisce sulle principali tipologie di irregolarità riscontrate nell'espletamento della propria attività di controllo preventivo e successivo sugli atti del Ministero dello sviluppo economico.

L'illustrazione è resa per area di competenza di ciascuno dei quattro uffici in cui è articolato l'Ufficio.

AREA DELLA GESTIONE DEL BILANCIO²

In via preliminare, occorre evidenziare che il coesistente Ministero ha proceduto, con DPCM 5 dicembre 2013, n. 158, alla riorganizzazione, diventata operativa nel mese di febbraio, variando da una struttura per dipartimenti ad una per direzioni generali, con conseguente incremento dei centri di responsabilità, passati da 6 a 17, cui va aggiunto quello dell'ex Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica le cui risorse per tutto il 2014 sono rimaste allocate nello stato di previsione del Mise.

L'incremento dei centri di responsabilità avrebbe necessitato di un' incisiva attività di coordinamento e di programmazione, posta in capo alla struttura del Segretariato generale che, per mancata attribuzione dell'incarico di vertice, è di fatto venuta a mancare.

Di tale situazione hanno risentito, in maniera particolare, le operazioni collegate al bilancio che, seppur rientranti nella competenza della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, a causa anche del mancato raccordo con l'Ufficio del Segretariato generale, hanno registrato nel corso delle attività svolte autonomamente dai singoli centri di responsabilità, evidenti scollature tra le richieste proposte, ritardi e inadempienze. A ciò si aggiunga una obiettiva difficoltà di gestione del bilancio 2014, derivante dal fatto che lo stesso è redatto per programmi attribuiti ai precedenti centri di responsabilità e che il Ministero dello sviluppo economico - a seguito della creazione dei nuovi CDR incompatibile con tale impostazione - ha compiuto la scelta di attribuire le risorse dei capitoli, ed in alcuni casi anche di singoli piani gestionali a diversi CDR.

¹ “Comma 1: Gli uffici di controllo, entro il mese di febbraio di ciascun anno, trasmettono alla amministrazione interessata una relazione sintetica sulle principali irregolarità riscontrate nell'esercizio del controllo preventivo e successivo relativo all'anno precedente, con una elencazione dei casi in cui non è stato apposto il visto di regolarità. Comma 2. La relazione di cui al comma 1 è inviata anche alla Corte dei conti, nonché all'Ispettorato generale di finanza”.

² Area di competenza dell'Ufficio I

a) Bilancio di assestamento

Per la fase di assestamento del bilancio 2014, si segnala che solo 7 CDR hanno rispettato il termine del 23 maggio per presentare le richieste, le schede-capitolo e la relazione di accompagnamento e addirittura una è pervenuta l'ultimo giorno utile (30 maggio) da parte di questo UCB per il controllo e la relativa validazione. 80 schede-capitolo non sono state inserite dal Mise sul sistema informativo.

b) Bilancio di previsione

Anche per le operazioni relative al bilancio di previsione per gli anni 2015-2017 questo Ufficio ha dovuto sollecitare continuamente gli Uffici del MISE: la maggioranza dei centri di responsabilità non ha rispettato il termine di invio delle schede previsto dalla circolare in oggetto e della validazione in SICOGE, nonché la trasmissione del file con la rimodulazione dei fattori legislativi tra centri di responsabilità diversi. Tra le conseguenze dalla predette criticità organizzative dinanzi evidenziate, va annoverato anche il ritardo con cui sono pervenute le schede capitolo unitamente, alla relazione di accompagnamento del CDR 7 D.G. per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, che costituisce il *corpus* delle richieste del Ministero. Si precisa che per moltissimi capitoli (n. 88) non sono state inserite - da praticamente tutti i centri di responsabilità del MISE - le relative schede nel sistema informativo, con la conseguente impossibilità da parte di questo Ufficio di effettuare la prevista validazione. In particolare, si evidenzia che il CDR 15 D.G. per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione e postali - missione 15 - programma 8, non ha proceduto alla validazione in SICOGE per tutte le schede capitolo di competenza e sono state inviate, con grave ritardo, solo le schede in formato cartaceo.

Per molte delle richieste presentate non si è dato assenso alla variazione compensativa proposta o alla richiesta di integrazione di cassa per l'anno 2015 in mancanza di compensazione o di giustificazione a corredo.

c) Gestione del bilancio

Relativamente alle osservazioni effettuate sulla gestione del bilancio nell'anno 2014, si precisa che esse ammontano a 20 ed hanno riguardato sia le richieste di integrazione dei capitoli dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico sia le variazioni compensative tra gli stessi. Nel primo caso è stata eccepita all'Amministrazione l'opportunità di avvalersi delle variazioni compensative di sola cassa, previste dall'art. 6, comma 14, del decreto-legge n.

95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 anziché far ricorso alla richiesta di integrazioni di cassa dal fondo di riserva di cui all'art. 29, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Inoltre, con riferimento alle richieste di prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per le iniziative connesse con il semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea, nel restituirle all'Amministrazione, è stata segnalata l'istituzione del fondo previsto all'articolo 1, comma 273, della legge di stabilità per l'anno 2014, nell'ambito dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri ripartito tra i Ministeri interessati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro degli affari esteri, di concerto con il Ministro per gli affari europei.

Con riferimento alle somme versate in entrata, è stata evidenziata all'Amministrazione la necessità di attenersi scrupolosamente alla circolare RGS n. 39/2010 nonché al D.P.C.M. relativo all'assegnazione dei fondi per il lavoro straordinario. Si è osservato, inoltre, di corredare la richiesta di integrazione dei capitoli del Fondo unico di amministrazione con la certificazione di compatibilità economico-finanziaria, prevista dagli artt. 40 e 40-bis, del decreto legislativo n. 165/2011.

Per quanto riguarda, invece, le variazioni compensative tra capitoli, in primo luogo è stata comunicata l'impossibilità di procedere a compensazioni tra capitoli di fattore legislativo e capitoli di fabbisogno, ovvero a rimodulazioni tra fattori legislativi, possibilità quest'ultima consentita esclusivamente con il provvedimento di assestamento del bilancio. Infine, sono state formulate osservazioni sia per richieste di disaccantonamento dei dodicesimi di legge, laddove le stesse non presentavano alcuna giustificazione in merito alla mancanza di compensazioni di pari importo, sia per richieste di autorizzazione ad assumere impegni futuri in mancanza di copertura finanziaria.

Si segnala, inoltre, che sono state formulate numerose osservazioni a vuoto rivolte ad invitare l'Amministrazione ad una attenta e corretta programmazione e gestione delle risorse disponibili per evitare variazioni compensative in aumento e in diminuzione sugli stessi piani di gestione su cui in precedenza erano state disposte variazioni di segno contrario o diminuzioni su piani di gestione che negli anni pregressi sono stati interessati da spese per le quali si sono verificate situazioni debitorie.

d) Patrimonio – residui passivi in perenzione amministrativa

Il Ministero per lo sviluppo economico presenta, nel conto del patrimonio, un'enorme massa di residui passivi perenti. La maggioranza delle richieste proviene dalla Direzione generale per gli incentivi alle imprese. Sui residui passivi perenti sono state effettuate 21

osservazioni. Per 4 di esse si è richiamata la totale o parziale mancanza della documentazione giustificativa; per 9 richieste si è eccepito che le stesse non sono pervenute nei tempi utili per consentire la predisposizione del decreto di riassegnazione; per 2 richieste si è rappresentata l'insufficienza di somme presenti nel conto del patrimonio; per 4 richieste le somme non sono risultate presenti nell'anagrafe dei residui passivi perenti, mentre 2 richieste sono relative a somma già riassegnate con DMT.

e) Patrimonio - consegnatari

Nel corso dell'anno 2014 sono stati effettuati numerosi solleciti agli uffici responsabili dei consegnatari delle sedi del Mise, sia per quanto concerne l'invio delle contabilità dei beni mobili che per quello che riguarda i passaggi di consegne conseguentemente alla nomina dei nuovi consegnatari.

Relativamente alla resa delle scritture contabili si segnala che il consegnatario dell'ex Direzione generale del turismo e il consegnatario della biblioteca della sede principale di via Molise, sono risultati totalmente inadempienti.

f) Gestioni fuori bilancio

Si rappresenta che alcuni rendiconti delle gestioni fuori bilancio sono stati inviati a questo Ufficio con notevole ritardo rispetto al termine del 31 marzo; in particolare il rendiconto prodotto da Unicredit pervenuto il 18 settembre 2014. Inoltre, si segnala che i rendiconti prodotti dalla Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi relativi Simest, alla Finest e alla gestione del bando Start-up per l'internazionalizzazione sono pervenuti rispettivamente il 26 giugno, il 4 luglio e il 9 luglio 2014.

Infine, per quanto riguarda il rendiconto prodotto dal Commissario ad acta per la gestione del fondo di cui all'art.14 della legge 17 febbraio 1992, n.46, pervenuto il 14 luglio 2014, si segnala che è stata restituita un prima relazione in quanto non recante la chiusura della stessa contabilità ai sensi dell'art. 49 del decreto-legge n.83/2012 ed è stata riproposta a seguito dell'emanazione del decreto-legge n.73/2014, che all'art.2 proroga l'attività del Commissario ad acta fino al 31 dicembre 2016.

g) Conferenza permanente ex art.9, comma 3, del DPR n. 38/98

Nell'anno 2014 si è reso necessario ricostituire la predetta Conferenza permanente in quanto il Ministero dello sviluppo economico si è riorganizzato con DPCM 5 dicembre 2013, n. 158, entrato in vigore nel mese di febbraio, prevedendo la soppressione dei dipartimenti e l'istituzione di nuove direzioni generali.

Ai fini della della formale proposizione del decreto interministeriale di costituzione della Conferenza permanente, si è chiesto con la nota n. 4219 del 26 marzo 2014 di comunicare i nominativi dei nuovi componenti e supplenti in detto organismo.

A tale richiesta è stato dato riscontro solo da parte dell'Ufficio di Gabinetto per i propri rappresentanti e, dopo aver sollecitato l'amministrazione, si è ancora in attesa di conoscere gli altri componenti per procedere alla formalizzazione dell'atto.

AREA DEL PERSONALE³

Trattamento giuridico ed economico

- a) Il ricorso a personale esterno non è stato preceduto dalla verifica circa la possibilità di far fronte alle esigenze lavorative con il personale di ruolo, peraltro in sovrannumero nell'area in cui sarebbe stato inquadrato il personale estraneo. Inoltre, si è rilevato il conferimento ad esterni di funzioni riservate a personale di ruolo, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 198/2008, nonché di mansioni (portavoce) che la legge prevede solo per il personale di supporto diretto con l'organo di vertice politico. I rilievi sono state superati in quanto i provvedimenti sono stati ammessi al visto da parte della Corte dei conti;
- b) I provvedimenti con cui è stata disposta l'assegnazione temporanea di personale di altre Amministrazione presso il Ministero sono stati adottati in assenza delle motivate esigenze risultanti dai documenti di programmazione economica di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, ovvero oltre i termini massimi, ovvero in assenza di stanziamento sufficiente per effettuare il rimborso degli oneri anticipato dall'amministrazione di appartenenza del personale comandato.
- c) Dall'esame degli accordi di contrattazione ulteriormente decentrata è emersa in più casi l'impossibilità di desumere dal testo dell'accordo gli istituti da finanziare con le risorse assegnate. Inoltre, si è rilevata la previsione di compensi non connessi a criteri di merito e premialità ovvero il riconoscimento di indennità per attività ordinariamente svolte. Si sollecita l'Amministrazione a diramare, per uniformare il comportamento negoziale di parte datoriale, indicazioni univoche

³ Area di competenza dell'Ufficio II

sugli istituti da contrattare e schemi tipo con cui redigere la relazione illustrativa e quella tecnico-finanziaria.

- d) L'esecuzione delle sentenze relative al contenzioso instaurato dal personale del soppresso IPI è stata effettuata liquidando gli importi riconosciuti ai predetti dipendenti dal Tribunale, senza tener conto di quanto già loro precedentemente corrisposto per il medesimo titolo.
- e) Per quanto concerne il trattamento economico del personale inviato in missione, si evidenzia come, nel corso del 2014, nelle numerose osservazioni effettuate, si è rilevato l'incompletezza della documentazione giustificativa delle spese trasmessa dall'Amministrazione, nonché la sistematica liquidazione di spese non rimborsabili, tenuto conto della vigente normativa in materia. In particolare, si segnalano, quale casistica maggiormente ricorrente, un eccessivo utilizzo del taxi invece che dei mezzi trasporto urbano, anche in assenza di specifica autorizzazione ed esigenze oggettive di celerità o di difficoltà nel raggiungimento del luogo di missione, nonché il rilascio dell'autorizzazione all'uso del mezzo proprio anche al di fuori delle ipotesi esclusivamente consentite dall'art. 6 del d.l. n. 78/2010, l'utilizzo di alberghi di categoria non consentita, il rimborso di pasti desumibili da fattura cumulative, la liquidazione della diaria all'estero anche al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 4 della l. n. 217/2011. A tal riguardo si evidenzia che le criticità evidenziate nel corso dell'anno 2014, oltre a ripetersi costantemente, sono simili a quelle già rilevate nel corso del precedente esercizio finanziario. In tutti casi, comunque, l'Amministrazione si è conformata alle osservazioni di quest'Ufficio ritirando il provvedimento senza riproporlo ovvero modificandolo secondo le specifiche indicazioni contenute nelle suddette osservazioni. Si rappresenta, al riguardo, comunque che il Ministero ha adottato un atto organizzativo interno con cui ha disciplinato il trattamento economico, conformemente alla normativa vigente, del personale inviato in missione.
- f) Con riferimento ai provvedimenti con cui è stato disposto il pagamento delle competenze per il lavoro straordinario del personale, sono state rilevate ipotesi in cui le ore mensilmente liquidate ai singoli dipendenti sono state superiori rispetto ai limiti massimi previsti dai d.P.C.M. di autorizzazione. In tali casi, l'Amministrazione, attese le specifiche richieste di chiarimenti dell'Ufficio

Centrale di Bilancio, ha giustificato le eccedenze ovvero, come indicato dall'organo di controllo, ha provveduto a recuperare, compensando con la successiva liquidazione, le ore non autorizzabili.

- g) La liquidazione delle competenze fisse ed accessorie ad eredi di personale deceduto è stata effettuata non tenendo conto delle regole previste dal codice civile in tema di definizione delle quote ereditarie, ovvero senza verificare l'adempimento delle procedure necessarie in presenza di eredi minori.

Conto annuale

Si evidenzia che l'Amministrazione ha adempiuto agli obblighi previsti dal decreto legislativo n. 165/2001, in materia di rilevazione delle spese di personale (compilazione del conto annuale) con ritardo rispetto ai termini stabiliti con le circolari del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato.

AREA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO⁴

Contratti

Con riferimento all'attività contrattuale, l'Ufficio, in più occasioni, ha rilevato che i contratti sono stati eseguiti in assenza di preventiva formalizzazione, evidenziando il mancato rispetto della procedura tipizzata dall'art. 11 della legge n. 241/90, ovvero prima della prescritta registrazione degli organi di controllo prevista dall'art. 117 del R.D. n. 827/1924. Inoltre, nelle ipotesi di affidamento diretto, non sono state specificate le ragioni per cui non si è potuto ricorrere al mercato elettronico o alle convenzioni stipulate da Consip, secondo quanto previsto dal d.l. n. 95/2012. Si osserva, altresì, che per le spese di rappresentanza gli ordini di pagare sono stati trasmessi senza documentazione atta a comprovare che le forniture di beni e servizi rientrassero nella nozione di spese rappresentanza come definita dalla giurisprudenza contabile.

Relativamente agli atti, i provvedimenti e i rendiconti relativi alle spese legali ed a quelle di funzionamento, ivi comprese le spese di informatica, le spese per contratti di lavori, servizi e forniture, nonché quelle per contratti di locazione di tutti gli uffici centrali e periferici in cui si articola il Ministero dello sviluppo economico, a fronte dei provvedimenti esaminati, nel

⁴ Area di competenza dell'Ufficio III

corso del 2014, sono state complessivamente formulate n. 105 note di osservazione, di cui 24 osservazioni impeditive e 81 richieste di chiarimenti e/o osservazioni non impeditive.

Le 24 osservazioni a carattere impeditivo, per cui si è resa necessaria la restituzione degli atti pervenuti, ai fini del controllo di regolarità amministrativo-contabile, hanno interessato:

- n. 6 decreti di impegno;
- n. 17 ordini di pagamento (su impegno e ad impegno contemporaneo);
- n. 1 ordine di accreditamento.

In particolare, le citate osservazioni impeditive hanno riguardato casi di:

- errata imputazione della spesa rispetto al capitolo di bilancio e/o all'esercizio finanziario di riferimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lett. c), del decreto legislativo n. 123/2011;
- insussistenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata (mancanza di un contratto valido), considerata l'impossibilità di dare corso ai provvedimenti di spesa non sorretti da tale requisito, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lett. a), del decreto legislativo n. 123/2011;
- assenza di autorizzazione all'assunzione di impegni pluriennali di spesa a carico del bilancio dello Stato.

Invece, le 81 osservazioni (non impeditive) e/o richieste di integrazioni e chiarimenti, formulate nell'esame degli atti sottoposti al controllo preventivo dell'Ufficio, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011, hanno interessato rispettivamente n. 13 provvedimenti di impegno e n. 67 ordini di pagamento e sono da riferirsi principalmente ad irregolarità di natura documentale (amministrativa) e contabile, riguardanti le seguenti situazioni:

- la necessità di idonee giustificazioni nei casi di approvvigionamento al di fuori del Mercato elettronico;
- la circostanza per cui, in alcuni casi, sono state prodotte fatture cartacee soltanto in copia conforme all'originale, laddove, invece, com'è noto, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123/2011, la documentazione a corredo degli ordini di pagare (titoli, certificazioni o ogni altro atto o documento giustificativo) deve essere allegata in originale, essendo possibile allegare copie, munite della certificazione di conformità all'originale soltanto nei casi debitamente attestati e motivati dal dirigente responsabile della spesa in cui

ricorra l'imprescindibile esigenza di conservare gli originali presso l'Amministrazione emittente;

- la circostanza, debitamente evidenziata da questo Ufficio, per cui i contratti pluriennali in essere, in taluni casi, non sono risultati sorretti dalla preventiva richiesta di assenso, formulata con congruo anticipo rispetto alla sottoscrizione del contratto (circolare R.G.S n. 9/2012);
- l'assenza della necessaria attestazione, a corredo dell'ordine di pagamento, riferita al documento unico di regolarità contributiva (di seguito DURC);
- l'assenza della determina a contrarre, ai sensi dell'articolo 11 del Codice dei Contratti;
- l'assenza della necessaria documentazione attestante la mancata costituzione delle garanzie, da parte dell'affidatario (previste dall'articolo 113 del Codice e dal relativo Regolamento di esecuzione, ovvero dal R.D. n. 827/1924);
- la mancanza del possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 38 ss. del Codice;
- l'assenza della necessaria certificazione Equitalia a corredo degli ordini di pagamento superiori ad Euro 10.000,00;
- il ritardo nel pagamento delle spese legali;
- l'applicabilità delle disposizioni in tema di fatturazione elettronica previste dalla normativa vigente, a partire dal 6 giugno 2014, alle ipotesi di liquidazione delle spese legali disposte in un titolo esecutivo (sentenza, decreto ingiuntivo) in favore dell'avvocato antistatario o delegato (articolo 93 c.p.c);
- l'accertamento del requisito della regolarità contributiva e dell'informativa antimafia (ex articolo 67 del decreto legislativo n. 159/2011) riferiti alle emittenti radio e televisive destinatarie dei contributi previsti dalla normativa vigente.

In relazione alle casistiche evidenziate dalle predette osservazioni non impeditive, l'Amministrazione controllata ha provveduto, di volta in volta, a fornire i necessari chiarimenti richiesti e/o a conformarsi alle indicazioni ricevute dall'Ufficio di controllo, adottando le necessarie misure correttive e/o integrative, con la conseguente apposizione del visto di regolarità amministrativo-contabile.

In alcuni casi, di non gravi irregolarità insanabili, si è dato corso agli atti di pagamento con contestuale formulazione, in via successiva, di note e raccomandazioni (c.d. osservazioni “a vuoto”), consentendo così all’Amministrazione di conformarsi per il futuro alle indicazioni fornite senza creare blocchi ed impedimenti dell’attività.

Complessivamente, nel corso del 2014, sono state inviate n. 61 note di osservazione di questo tipo.

AREA DEI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE, CONCESSIONI, AGEVOLAZIONI E FINANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE⁵

L’Ufficio, nel corso dell’espletamento della propria attività di controllo preventivo e successivo sugli atti dell’Amministrazione coesistente, ha riscontrato talune irregolarità che sono state evidenziate con diverse note di osservazione e/o richieste di chiarimenti, alle quali l’Amministrazione si è sempre conformata.

Si riportano le principali osservazioni riferite ai singoli centri di responsabilità tenuto conto delle specificità degli atti emanati.

Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e promozione scambi

Si segnala la nota n.06 del 13/02/2014 (ex art. 7 del decreto legislativo n. 123/2011) concernente il decreto approvativo del Piano promozionale ICE 2014 con relativo impegno della spesa di euro 21.615.685,00, con cui è stato rilevato:

- il mancato rispetto delle procedure da parte dei Ministeri vigilanti (Mise e Mae), come previsto dall’art.11 dello Statuto dell’Agenzia ICE, ai fini dell’approvazione del Piano Promozionale 2014 in argomento; .
- il contestuale trasferimento delle risorse, nella fase di approvazione del medesimo Piano promozionale con impegno della relativa spesa, prima della avvenuta registrazione da parte della Corte dei conti dell’atto in argomento.

⁵ Area di competenza dell’Ufficio IV

A tale riguardo, l'Amministrazione si è conformata, ritirando l'atto e riproponendolo in modo corretto.

Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, il nucleare

Tra le principali irregolarità, si annoverano, in particolare, quelle di seguito specificate.

- a) Con nota n.13 del 06/03/2014 (ex art.6 del decreto legislativo n. 123/2011), è stato rilevato che l'impegno pluriennale della spesa connessa alle attività previste per i due esercizi finanziari derivanti dalla convenzione stipulata tra l'Amministrazione e l'ENEA, non era stato oggetto della preventiva autorizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, come previsto dall'art.34, della legge n.196/2009, trattandosi del cap.3601 di parte corrente.

A seguito del rilievo mosso, l'Amministrazione si è conformata.

- b) Con nota n.3530 del 10/03/14 (ex art.7 del decreto legislativo n. 123/2011) relativa al decreto approvativo dell'atto modificativo del 02/12/13 alla convenzione sottoscritta il 2 agosto 2011 tra l'Autorità di gestione e la società Invitalia s.p.a. concernente il Programma Operativo Interregionale (Energie rinnovabili e Risparmio Energetico Asse III – F.E.S.R. 2007/2013), questo Ufficio ha rilevato che le ulteriori attività addizionali di assistenza tecnica e di azioni di accompagnamento affidate ad Invitalia s.p.a. per l'importo di Meuro 3,175, a decorrere dal 1° gennaio 2013, non erano ricomprese nelle attività della suddetta convenzione.

Al riguardo, si sottolinea che l'atto in parola è stato restituito non vistato.

- c) Si segnala, pure, la nota di chiarimenti prot.37237 del 18/12/14 riguardante n.74 ordini di pagare ad impegno contemporaneo per l'importo totale di euro 77.219.346,43 sulle risorse del cap.3610 afferenti il rimborso di indennizzi ai "nuovi entranti" per l'acquisto di quote di emissione di anidride carbonica CO₂, non a titolo gratuito (decreto-legge 20 maggio 2010, n.72, convertito dalla legge 19 luglio 2010, n.111).

In proposito, questo Ufficio ha chiesto all'Amministrazione di produrre, nella fase del pagamento, le certificazioni (Equitalia, DURC ed Antimafia) previste dalla normativa vigente. E' stato evidenziato, altresì, che tali pagamenti rientrassero nelle fattispecie indicate nell'art.67, comma 1, lett.g), del decreto legislativo n.159/11, e s.m.i. e che,

pertanto, sussistesse l'obbligo di acquisire le certificazioni antimafia per i beneficiari di somme di importo superiore ad euro 150.000. L'Amministrazione si è conformata al rilievo, disponendo l'ordine di pagare per soli n. 37 provvedimenti provvisti delle certificazioni.

Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali

Particolare rilievo assume la nota n.46 del 07/08/2014, con cui è stato osservato ai sensi dell'art.6, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011, l'errata imputazione della spesa sulla disponibilità di competenza, da imputare, invece, alla disponibilità in conto residui di stanziamento per l'importo di euro 8.883.374,40 in favore di Infratel s.p.a. (quale anticipo del 20% per le attività derivanti dal Modello "B" dell'Atto integrativo 22 marzo 2013 all'Accordo di Programma 22 marzo 2013 registrato dalla Corte dei conti).

A seguito del rilievo mosso, l'Amministrazione si è conformata.

Direzione generale per la politica industriale e la competitività e P.M.I.

Si segnala la nota n.62 del 29/10/14, (art.6, comma 2, lett. c), del decreto legislativo n. 123/2011), con cui è stata rilevata l'errata imputazione della spesa per l'importo di euro 251.618,39 sul capitolo 5313 pg.01 e 02 (quota interessi), da imputare, invece, al cap. 9708 pg.01 e 02 (quota capitale); pertanto, si è provveduto a restituire, non registrato, il relativo decreto di pagamento.

Al riguardo, l'Amministrazione, tenuto conto della scadenza dell'obbligazione al 31/10/2014 connessa alla rata di mutuo per il pagamento di somme finalizzate alla realizzazione di programmi della difesa dichiarati di massima urgenza, ha richiesto l'autorizzazione alla procedura del pagamento in conto sospeso, previsto dall'art.159 delle istruzioni impartite sui servizi di tesoreria.

Tale procedura ha consentito all'Amministrazione di assolvere all'obbligazione e successivamente di assumere, entro la fine dell'anno, l'impegno di euro 251.618,39 in favore della Banca d'Italia, a titolo di regolarizzazione del conto sospeso corrispondente alla quota parte

capitale della rata di ammortamento per mutui contratti dalla società Iveco-Oto Melara S.c.a.rl, per le finalità stabilite dalla legge n.266/2005.

Direzione generale per gli incentivi alle imprese

In tale ambito, le principali note di osservazione hanno riguardato le seguenti casistiche.

- a) Si segnala la nota di chiarimenti prot.7080 del 30/04/14, relativamente al decreto di impegno pluriennale del 13/03/14 per l'importo totale di euro 197.258.217,00 in favore di Invitalia s.p.a. per gli esercizi 2014, 2015, 2016 afferente i contratti di sviluppo mediante utilizzo delle risorse sul cap.7343 autorizzate dall'art.1, comma 25 della legge n.147/13, finalizzate alla copertura degli oneri connessi alle attività di istruttoria e di erogazione delle agevolazioni per le imprese.

La suddetta richiesta è stata mirata ad acquisire elementi informativi inerenti al cd "capitale separato" per le predette finalità, all'entità delle domande di agevolazione delle imprese pervenute ad Invitalia, all'ammontare della giacenza dei residui risultante dal rapporto sulle attività dell'anno precedente, nonché all'entità delle eventuali revoche.

Successivamente, l'Amministrazione ha fornito gli elementi di risposta per l'assunzione del relativo impegno di spesa.

- b) Si sottolinea, inoltre, la nota n.52 del 29/05/2014 (ex art.7 del decreto legislativo n. 123/2011), con cui è stato restituito da questo Ufficio il decreto di impegno del 06/05/14 dell'importo di euro 13.775.862,00, in quanto il provvedimento non era sorretto dall'obbligazione giuridicamente perfezionata, giusta disposizione dell'art.34, comma 2, della legge n.196/2009. Nella fattispecie, non risultava agli atti il Contratto di Programma stipulato tra l'Amministrazione ed il "Consorzio Serramarina Ambiente e Territorio S.c.a.r.l." finalizzato alla realizzazione di un programma di investimenti nella Regione Basilicata.

Con riferimento al medesimo provvedimento, analoga irregolarità è stata riscontrata con nota prot. 116 del 17/11/14; si fa presente, tuttavia, che a seguito dei succitati rilievi l'Amministrazione si è conformata, ritirando l'atto in parola.

- c) Si evidenzia pure la nota prot.36484 del 16/12/14, con cui questo Ufficio ha restituito l'ordine di pagare ad impegno contemporaneo dell'importo di euro 97.261.961,34 in favore della contabilità speciale n.1726 perché l'atto risultava privo dell'obbligazione

giuridicamente perfezionata. In particolare, non risultava sottoscritto tra le parti l'Accordo di Programma finalizzato alla riconversione e riqualificazione del Porto di Marghera. L'Amministrazione successivamente si è conformata, ponendo in essere gli adempimenti necessari per la sottoscrizione del citato Accordo, che è stato siglato il 9 gennaio 2015, provvedendo, altresì, all'invio contestuale del suddetto atto alla Corte dei conti, per il controllo preventivo di legittimità e a questo Ufficio per l'apposizione del visto di regolarità contabile.

- d) Si sottolineano, inoltre, le note prot. nn.152, 154, 155, 162 e 167 del 18 e 19 dicembre 2014, con cui questo Ufficio ha osservato il mancato versamento al Fondo di compensi di commissioni di collaudo in favore di dirigenti di prima e seconda fascia, come stabilito dall'art.24, comma 3, del decreto legislativo n.165/2001, nonché dall'art.60 CCNL quadriennio normativo 2005-2009; alla luce di ciò, i suddetti ordini di pagare sono stati restituiti, non registrati, all'Amministrazione.
- e) Si segnala, infine, la nota di chiarimenti prot. 38135 del 23/12/2014 concernente i contratti di sviluppo, previsti dall'art. 1, commi 266, 267 e 268, della legge n.228/12, relativamente al decreto di impegno di euro 7.084.462,00 sulle risorse del cap.7488 finalizzate alla realizzazione di iniziative turistiche in Basilicata. In particolare, questo Ufficio ha richiesto elementi informativi in ordine al finanziamento delle predette iniziative, anche alla luce delle considerazioni riportate dalla Corte dei conti - Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato - nella relazione del 18 novembre 2014 sulla tematica de qua.

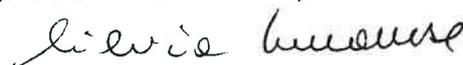
Al riguardo, l'Amministrazione ha fornito gli elementi informativi per poter procedere all'assunzione del relativo impegno di spesa.

In allegato alla presente relazione si trasmettono le schede in formato excel con indicazione dei rilievi formulati.

Roma, 27 febbraio 2015

IL DIRETTORE GENERALE

(dott.ssa Silvia Genovese)



1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

1

1

1

**CONTROLLO PREVENTIVO
SCHEDE RIPILOGATIVE**

**UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO MISE:
ESERCIZIO FINANZIARIO: 2014**

SCHEDA N. 1

	1	2	3	4	5
	TIPOLOGIA DELL'ATTO ART. 5, COMMA 2 DEL D.LGS N. 123/2011	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
Lettera a)	Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (Controllo contabile - Art. 33 D.L. 91/2014)	271	7		
Lettera b)	Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito	1395	1		
Lettera c)	Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo	32	3	1	
Lettera d)	Atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio	844			
Lettera e)	Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello	36	1		
Lettera f)	Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi	131			
Lettera g)	Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio				
Lettera g) bis	Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provv.ti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato, cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE.	2			



CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 1 A

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1)

NB: INSERIRE SOLO IL NUMERO ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 1, RELATIVA ALL'ART. 5, COMMA 2.

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO MISE:

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2014

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
ordini di pagare	17.749	99		17
decreti di impegno	1.994	18		6
ordini di accreditamento	739			1
cedolino unico	259	1		
TOTALE	20.741	118		24

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI 'IRREGOLARITA' RISCONTRATE (numero indicato nella colonna n. 3 della scheda n. 1)

DISTINTE PER TIPOLOGIA DI ATTO DI CUI ALLE LETTERE DALLA " a) ALLA g) bis " DELL' ART. 5, COMMA 2 DEL D.LGS N.123/2011

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO MISE:
ESERCIZIO FINANZIARIO: 2014

SCHEDA N. 2

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
lett. c) provvedimenti personale in servizio	Ufficio di Gabinetto	contratto di collaborazione con i giornalisti	possibilità di avvalersi di un portavoce solo per l'organo di vertice politico
lett. c) provvedimenti personale in servizio	Ufficio di Gabinetto	contratto a tempo determinato - area II	ricorso a personale estraneo della pubblica amministrazione con inquadramento in aree in cui si registrano sovrannumeri o senza preventiva verifica della possibilità di impiegare personale di ruolo
lett. c) provvedimento personale in servizio	DPS	contratto collaborazione - pon governance 2007-2013	omessa approvazione del contratto da parte del Capo Dipartimento ai sensi dell'art. 10 del d.l. n. 101/2013
lett. d) decreto interministeriale	Ufficio di Gabinetto	decreto fissazione compenso responsabile ufficio diretta collaborazione	omessa trasmissione della documentazione per la verifica del rispetto dei limiti di cui all'art. 23 ter del d.l. n.201/11
lett. d) provvedimenti personale in servizio	DG R.O.B.	assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001	attivazione di procedure di comando in assenza di stanziamenti sufficienti per il rimborso degli oneri anticipati dalla amministrazione di appartenenza
lett. d) provvedimenti personale in servizio	DG R.O.B.	assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001	violazione del limite massimo di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001
lett. d) provvedimenti personale in servizio	DG R.O.B.	assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 -professionisti ex ICE	assegnazione in comando out senza previo inquadramento nei ruoli come previsto dal decreto interministeriale 9 gennaio 2013
lett. d) provvedimenti personale in servizio	DG R.O.B.	esecuzione sentenza personale ex IPI	corresponsione in applicazione della sentenza di emolumenti già liquidati, per il medesimo titolo, al personale ricorrente
lett. e) accordi contrattazione	DG AI - Ispettorati territoriali	accordi contrattazione ulteriormente decentrata	impossibilità di desumere dagli accordi gli istituti da finanziare con le risorse contrattate; previsioni di compensi non connessi alla produttività; previsione di indennità per attività ordinarmente svolte
Decreto di approvazione atto modificativo alla convenzione MISE/Invitalia del 02/08/2011	D.G. per l'Energia nucleare, le rinnovabili e l'efficienza energetica	Convenzione MISE-Invitalia P.O.I. 2007-2013 per attività di assistenza tecnica e azioni di accompagnamento	Richiesta dettaglio voci di spesa per singole attività complementari affidate e relativi costi



CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 2 A

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RICONTRATE (ART. 5, COMMA 1) (dettaglio casi ci cui alla colonna 3 della scheda n. 1 A)

NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 2, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO MISE:

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2014

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
ordini di pagare	D.G. R.O.B. D.G. P.I.C.	Trattamento economico di missione nazionale	ricevute pasti cumulative (circolare RGS n. 71/92)
ordini di pagare	D.G. A.I.	Trattamento economico di missione nazionale	ricevute pasti superiori al limite (art. 30 C.C.N.L. 1998/2001)
ordini di pagare	D.G. R.O.B. D.G. S.A.I.E.	Trattamento economico di missione nazionale	rimborso ricevute pasti in località diversa da missione (circolare R.G.S. 71/92)
ordini di pagare	D. G. A.I.	Trattamento economico di missione nazionale	utilizzo taxi non autorizzato (art. 30 C.C.N.L.)
ordini di pagare	D.G. A.I.	Trattamento economico di missione nazionale	ricevute taxi prive d'indicazione dell'intestatario, della data di utilizzo e del percorso
ordini di pagare	D.G. A.I.	Trattamento economico di missione nazionale	date ricevute taxi diverse da quelle di espletamento della missione

ordini di pagare	D.G. A.I.		Trattamento economico di missione nazionale	rimborso spese per l'utilizzo del mezzo proprio non più autorizzabile ai sensi dell'art. 6 d.l. 78/2010
ordini di pagare	UFFICIO DI GABINETTO		Trattamento economico di missione nazionale	rimborso spese per l'utilizzo di mezzi di trasporto non autorizzabili per un importo superiore a quello che si sarebbe liquidato utilizzando i mezzi di trasporto pubblici
ordini di pagare	D.G. R.O.B. M.E.R.E.N. D.G. S.A.I.E.	D.G. D.G.	Trattamento economico di missione estero	rimborso diaria per missioni non sussumibili nel disposto dell' art. 4 L. 217/2011
ordini di pagare	D.G. R.O.B.	D.G. S.C.E.R.	Trattamento economico di missione estero	violazione dell'art. 8 del R.D. 941/1926
ordine di pagare	D.G. R.O.B.		Liquidazione competenze a favore di eredi	omessa verifica degli adempimenti di cui all'art. 471 c.c.; liquidazione di ferie e festività soppresse senza tener conto del distinto regime giuridico ed economico
ordine di pagare	D.G. R.O.B.		Liquidazione competenze a favore di eredi	ripartizione delle quote ereditarie in violazione del combinato disposto degli artt. 581 e 556 c.c.
ordine di pagare	D.G. R.O.B.		Liquidazione competenze a favore di eredi	liquidazione festività soppresse riferite ad anni precedenti rispetto a quello di cessazione del rapporto di lavoro; liquidazione ferie maturate e non fruitive anche oltre i limiti temporali indicati dal CCNL, senza specificare le motivazioni per cui non sono state fruitive

ordine di pagare	DG M.C.C.V.N.T.	liquidazione fattura per fornitura postazioni di servizio informatiche	anticipata esecuzione del contratto in violazione dell'art. 117 del R.D. n. 827/1924; mancata attestazione dell'impossibilità di acquisire il servizio secondo le modalità di cui al d.l. n. 95/2012; rinnovo del contratto scaduto in violazione dell'art. 57 del d.lgs. n. 163/2006
ordine di pagare	DG P.I.C.	liquidazione fattura servizi interpretariato	anticipata esecuzione del contratto in violazione dell'art. 117 del R.D. n. 827/1924; rispetto dei principi di cui all'art. 2 del d.lgs. n. 163/2006
ordine di pagare	Ufficio di Gabinetto	liquidazione servizio ambulanza di soccorso	contratto non formalizzato secondo le previsioni di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 163/2006; anticipata esecuzione del contratto in violazione dell'art. 117 del R.D. n. 827/1924
ordine di pagare	Ufficio di Gabinetto	liquidazione spese di rappresentanza	anticipata esecuzione del contratto in violazione dell'art. 117 del R.D. n.827/1924 mancata attestazione dell'impossibilità di acquisire il servizio secondo le modalità di cui al d.l. n. 95/2012; mancanza di documentazione che consenta di qualificare i servizi acquisiti nella nozione di spese rappresentanza;
autorizzazione cedolino unico	DG R.O.B.	straordinario personale MISE	superamento limite mensile/annuale delle ore di straordinario autorizzabili; riliquidazione di ore di straordinario già pagate
Decreti d'impegno	MISE - DG servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - Div. 1	FORNITURA MATERIALE IGIENICO SANITARIO	Mancata costituzione delle garanzie, da parte dell'affidatario, previste dall'art. 113 del D.lgs n. 163/2006 (Codice dei Contratti)

Decreti d'Impegno	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI	Richiesta di assunzione Impegni pluriennali
Decreti d'Impegno	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	GLOBAL SERVICE	Mancato ricorso al MEPA e Consip
Decreti d'Impegno	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio - Uff. IV -	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI	Richiamo al rispetto dei principi generali di trasparenza, parità di trattamento di cui all'art. 2 del Codice dei Contratti
Decreti d'Impegno	ISCOM - Ist. Superiore Comunicazioni e Tecnologie Informazione	CANONI WIND TELEFONIA	Richiamo al rispetto dei principi generali di trasparenza, parità di trattamento di cui all'art. 2 del Codice dei Contratti
Decreti d'Impegno	Dipartimento Sviluppo e coesione economica - Staff - Capo Dipartimento - Div. II	MANUTENZIONE IMMOBILI	Richiamo al rispetto dei principi generali di trasparenza, parità di trattamento di cui all'art. 2 del Codice dei Contratti
Decreti d'Impegno	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DEL SERVIZIO DI ABBONAMENTO ALLA BANCA DATI LEGGI D'ITALIA PROFESSIONALE 2014	Assenza della determina a contrarre. Richiesta della documentazione attestante il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 38, ss., del Codice dei Contratti
Ordine di Pagare	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	SPESE LEGALI	Ritardo nel pagamento delle spese legali su sentenza

Ordine di Pagare	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	LIQUIDAZIONE MICRONIDO	Mancanza del DURC
Ordine di Pagare	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	SPESE LEGALI	Mancanza delega di firma
Ordine di Pagare	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	MANUTENZIONE CONDIZIONATORI	Mancato ricorso al MEPA e Consip
Ordine di Pagare	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio - Uff. IV -	ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO	Richiesta chiarimenti sui motivi per cui le fatture cartacee sono state allegate non in originale ma solo in copia (art. 9 D.Lgs. 123/2011)
Ordine di Pagare	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	ACQUISTO/ASSISTEN ZA/CONSULENZA MATERIALE INFORMATICO	Assenza della determina a contrarre. Richiesta della documentazione attestante il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 38, ss., del Codice dei Contratti
Ordine di Pagare	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	PAGAMENTO FATTURE	Responsabilità per ritardo di pagamento
Ordine di Pagare	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	CANONI	Mancanza del DURC
Ordine di Pagare	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio - Uff. IV -	MANUTENZIONE ORDINARIA ASCENSORI	Richiamo al rispetto dei principi generali di trasparenza, parità di trattamento di cui all'art. 2 del Codice dei Contratti

12
20
19

12
20
19

Ordine di Pagare	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	MANUTENZIONE IMPIANTI CED	Mancato ricorso al MEPA e Consip
Ordine di Pagare	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio - Uff. IV -	CANONI	Mancato rispetto dei principi del cui all'art. 2 del Codice dei Contratti
Ordine di Pagare	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	Mancato rispetto dei principi del cui all'art. 2 del Codice dei Contratti
Ordine di Pagare	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI	Mancanza del DURC
Ordine di Pagare	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	CANONI	Assenza contratto pluriennale
Ordine di Pagare	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio - Uff. IV -	PAGAMENTO BOLLETTE ENERGIA ELETTRICA	Assenza del DURC
Ordine di Pagare	MISE - DG servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - Div. III	CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DI EMITTENTE TELEVISIVA	Richiesta certificazione antimafia (Art. 67 del D.lgs. N. 159/2011)

Ordine di Pagare	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	SERVIZIO DI NOLEGGIO MACCHINA FOTOCOPIATRICE	Assenza del DURC
Ordine di Pagare	MISE -Dir. Gen. per le Risorse Minerarie ed Energetiche - ex Div. V	FORNITURA DETECTOR EVO PER AGGIORNAMENTO MICROSCOPIO A SCANSIONE	Assenza del DURC
Ordine di Pagare	MISE - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Staff CD - Div. II	ACQUISTO DI CANCELLERIA	Assenza certificazione Equitalia attestante la non inadempienza
Ordine di Pagare	MISE - DG per le risorse, l'organizzazione e il bilancio - Sistemi informativi -	PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE	Assenza certificazione Equitalia attestante la non inadempienza
Ordine di Pagare	MISE - DG risorse minerarie e energetiche	SERVIZIO DI NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI	Necessità di provvedere al riconoscimento di debito in conseguenza di assenza di contratto
Ordine di Pagare	MISE -Dir. Gen. per le Risorse, l'Organizzazione e il Bilancio - Sistemi Informativi	FORNITURA CENTRALE TELEFONICA INTERPRISE DIGITAL ARCHITECTS	Assenza del DURC

Ordine di Pagare	MISE - DG servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali	CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DI EMITTEnte RADIOFONICA	Assenza del DURC
Ordine di pagare	DPS	Trattamento economico di missione nazionale	ricevute pasti cumulative (circolare RGS n. 71/92)
Ordine di pagare	DPS	Trattamento economico di missione nazionale	ricevute pasti superiori al limite (art. 30 C.C.N.L. 1998/2001)
Ordine di pagare	DPS	Trattamento economico di missione nazionale	rimborso ricevute pasti in località diversa da missione (circolare R.G.S. 71/92)
Ordine di pagare	DPS	Trattamento economico di missione nazionale	utilizzo taxi non autorizzato (art. 30 C.C.N.L.)
Ordine di pagare	DPS	Trattamento economico di missione nazionale	ricevute taxi prive d'indicazione dell'intestatario, della data di utilizzo e del percorso
Ordine di pagare	DPS	Trattamento economico di missione nazionale	date ricevute taxi diverse da quelle di espletamento della missione
Ordine di pagare	DPS	Trattamento economico di missione nazionale	rimborso spese per l'utilizzo di autovettura a noleggio in assenza di comprovata economicità della soluzione scelta

Ordine di pagare	DPS		Trattamento economico di missione nazionale	rimborso spesa pernottamento in albergo di categoria superiore rispetto a quella prevista dall'art. 30 C.C.N.L.
Ordine di pagare a I/C - cap. 2535 - € 21.615.685,00	D.g. Politiche di Internazionalizzazione e Promozione Scambi		Piano attività promozionale 2014 Agenzia ICE	Non è stata allegata l'approvazione della delibera da parte dei Ministeri vigilanti. Inoltre il decreto approvativo del piano attività 2014 non è stato assoggettato al controllo preventivo della Corte
Decreto di impegno cap. 3601 di euro 127.490,50	D.G. Mercato Elettrico, Efficienza Energetica		convenzione Mise- Enea attività di assistenza tecnica	Non è stato allegato l'impegno per l'anno 2015, destinato alla copertura delle spese derivanti dalla convenzione
Ordine di pagare a I/C - cap. 3610 - € 77.219.346,43	D.G. Mercato Elettrico, Efficienza Energetica		Rimborso indennizzi a creditori vari acquisto quote emissione CO2 (D.L. n.72/2010)	Mancanza della documentazione prevista dalla normativa vigente (Equitalia, Durc, certificazione antimafia)
Ordine di pagare a I/C - € 8.883.374,40	D.G. Servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postale		Atto integrativo Mise- Infratei SpA Piano Banda Larga	Errata imputazione della spesa sulla disponibilità di competenza anziché sui residui
Ordine di pagare a I/C - cap. 9708	D.G. Politica Industriale e Competitività		Rate di ammortamento mutuo per programmi VBM difesa	Errata imputazione di una parte della quota capitale delle rate di ammortamento
Decreto di impegno - cap. 7343 - € 197.258.217,00	D.G. Incentivi alle imprese		Agevolazioni derivanti da Contratti di sviluppo per attività istruttorie svolte da Invitalia	Richiesta di elementi conoscitivi in merito all'entità delle domande delle agevolazioni pervenute, all'ammontare della giacenza dei residui, nonché all'entità delle revocche



Decreto di impegno - cap. 7342/16 - € 13.775.862,00	D.G. Incentivi alle imprese	Contratto di programma di cui alla legge n.662/96	Al provvedimento non è stato allegato il relativo contratto di programma per la concessione dell'agevolazione (privo dell'obbligazione giuridicamente perfezionata)
Decreto di impegno - cap. 7342/16 - € 13.775.862,00	D.G. Incentivi alle imprese	Contratto di programma di cui alla legge n.662/96	Mancanza del contratto di programma tra Mise e Consorzio Serramarina Sviluppo Ambiente e Territorio S.c.a.r.l.
Ordine di pagare a l/C - € 97.261.961,34	D.G. Incentivi alle imprese	Accordo di programma riqualificazione Porto di Marghera	Assenza dell'accordo di programma tra il Mise e le parti interessate in quanto atto prodromico all'assunzione dell'impegno
Ordini di pagare - cap. 7342 -	D.G. Incentivi alle imprese	Compensi commissione di collaudo	Mancato versamento dei compensi di commissioni di collaudo in favore di dirigenti al Fondo, come previsto dal d.lgs. 165/2001 art. 24, comma 3 e art. 60 del CCNL
Decreto di impegno - cap. 7488 - € 7.084.462,00	D.G. Incentivi alle imprese	Contratti di sviluppo per iniziative turistiche Regione Basilicata	Richiesta di elementi sulle iniziative da finanziare nella regione Basilicata
Ordine di pagare - cap. 8359/08 - € 78.127.000,00	D.G. Politica Reg. Unitaria Nazionale (ex D.P.S.)	Trasferimenti in favore del Comune dell'Aquila e altri comuni del cratere	Non è stato allegato il quadro finanziario dei trasferimenti erogati a favore del Comune dell'Aquila e dei Comuni del cratere a seguito degli eventi sismici del 2009



CONTROLLO SUCCESSIVO
 SCHEDA RIEPILOGATIVA

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO MISE:
 ESERCIZIO FINANZIARIO: 2014

SCHEDA N. 5

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DEL RENDICONTO/C. GIUDIZIALE, ART. 11, COMMA 1 DEL D.LGS N. 123/2011	NUMERO RENDICONTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI 'IRREGOLARITA' RISCOstrate	NUMERO RENDICONTI NON AMMESSI A DISCARICO E SEGNALATI ALL'AMM.NE E ALLA CORTE DEI CONTI ART. 14, COMMI 6 e 8	NUMERO RENDICONTI NON PRESENTATI E PER CUI E' STATA FATTA SEGNALAZIONE ALL'AMM.NE E ALLA CORTE DEI CONTI ART. 14, COMMI 7 e 8
Lettera a) Rendiconti amministrativi relativi alle aperture di credito alimentate con fondi di provenienza statale resi dai funzionari delegati titolari di contabilità ordinaria e speciale	5			
Lettera b) Rendiconti amministrativi resi dai commissari delegati titolari di contabilità speciale di cui all'art. 5, comma 5-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, nonché da ogni altro soggetto gestore, comunque denominato				
Lettera c) Rendiconti amministrativi afferenti a un'unica contabilità speciale alimentata con fondi di provenienza statale e non statale per la realizzazione di accordi di programma				
Lettera d) Ogni altro rendiconto previsto da specifiche disposizioni di legge	10	1		
Lettera e) Conti giudiziali				
TOTALE	15	1		

CONTROLLO SUCCESSIVO**SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCOstrate**

DISTINTE PER TIPOLOGIA DI RENDICONTO/C.GIUDIZIALE DI CUI ALLE LETTERE DA " a) ad e) " DELL' ART. 11 COMMA 1 DEL D.LGS N.123/2011 (numero indicato nella colonna n. 3 della scheda n. 5)

**UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO presso MISE
ESERCIZIO FINANZIARIO: 2014**

SCHEDA N. 6

TIPOLOGIA RENDICONTO/ C.GIUDIZIALE	UFFICIO A CUI FA CAPO IL F.D./AGENTE CONTABILE	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
CASSIERE	Ufficio per gli Affari Generali e le Risorse - Div. VII - Uff. Cassa	Intervento manutenzioni climatizzatori	Mancata indagine di mercato nel rispetto del principio di trasparenza, rotazione e parità di trattamento

